



# Protocollo di intesa per l'attuazione di progetti locali

tra

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale di Bologna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 22, (di seguito CNA BO), rappresentata dal Presidente Valerio Veronesi, da una parte

е

La Confederazione Italiana Agricoltori, CIA dell'Emilia Romagna (di seguito CIA ER), con sede in Bologna, Via Bigari 5/2, rappresentata dal Presidente pro-tempore sig. Antonio Dosi dall'altra parte.

#### PREMESSO CHE

- a. In data 26-02-2015 è stato concluso tra CNA E.R. e CIA E.R. un protocollo d'intesa ben noto alle parti e che si ha qui per integralmente richiamato.
- b. CIA E.R., nell'ambito della sua attenzione alle problematiche delle energie rinnovabili ed alla riduzione dei costi energetici per le imprese agricole, ha partecipato alla costituzione della società Servizi Energetici Srl. La società ha come scopo sociale, utilizzando un innovativo sistema di monitoraggio del funzionamento degli impianti energetici, la gestione di tutti gli adempimenti amministrativi degli impianti fotovoltaici, nonché l'assistenza tecnica, amministrativa, normativa e fiscale dell'impianto fotovoltaico, compresa la consulenza e valutazione di preventivi, l'assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria, servizi di analisi e diagnostica dell'efficienza dell'impianto installato.
- c. CNA Bologna, ha curato la nascita del gruppo informale di imprese, denominato INNOVANET che oggi aggrega oltre 140 imprese inclusi alcuni professionisti rappresentanti delle varie attività, con prevalenza dell'Area Produzione di Bologna e ha attivato significative sinergie con l'unione produzione di CNA Modena per la disseminazione delle esperienze sviluppate. La mission di Innovanet è favorire la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nelle PMI. In diretta attuazione di questo scopo primario il gruppo svolge una serie di attività con l'obiettivo di essere facilitatore attraverso: iniziative per avvicinare e favorire la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nelle PMI; lo scambio sistematico con enti di ricerca e università; l'aggregazione formale o informale di imprese e creazione di cluster tematici; percorsi di innovazione; nascita di start-up innovative; partecipazione a tavoli di lavoro regionali, B2B locale e comunitario; incontri informativi per la partecipazione a progetti Europei e l'accesso a contributi EU, nazionali, RER.

# **VERIFICATO CHE**

Alcuni temi, quali ad esempio la misurazione e gestione "smart" dei consumi elettrici o idrici e l'impatto ambientale della produzione, raccolgono comune interesse di CIA E.R. e di CNA Bologna per intraprendere azioni congiunte e favorire lo sviluppo di progetti innovativi e di ricerca con accordi di collaborazione fra le imprese rappresentate dalle due associazioni (di seguito le Parti).

# TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

## Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

## Art. 2 - Finalità

Il presente protocollo di intesa è finalizzato alla creazione di una mutua collaborazione per portare a sistema le competenze espresse dalle reciproche imprese associate e per agevolare la realizzazione di percorsi di sviluppo innovativo nell'ambito di competenza delle Parti, attraverso l'approfondimento delle materie trattate nei tavoli tecnici attivati e in base ai programmi di lavoro che si andranno a declinare su base territoriale.

# Art. 3 - Impegni delle Parti

Ai fini del presente protocollo le Parti, si impegnano a promuovere la partecipazione di imprese associate a progetti di ricerca e innovazione proposti dal gruppo di lavoro costituito sul tema della "Smart Farm" o altri ambiti di collaborazione comune fra le due associazioni di rappresentanza; in particolare nei termini di seguito descritti:

# per CNA Bologna a:

- individuare canali di finanziamento specifici per le PMI e artigianato per sostenere i progetti presentati con le imprese associate a CIA;
- attivare collaborazioni con Aster o altri interlocutori nell'ambito delle relazioni con università,
   laboratori e centri di ricerca tecnologici per accompagnamenti tecnici utili allo sviluppo dei progetti;
- promuovere verso le imprese associate l'attivazione della collaborazione con CIA E.R. attraverso i propri
  canali di comunicazione istituzionali, utilizzando le schede prodotte dai tecnici coinvolti nel progetto;
- collaborare alla realizzazione di iniziative divulgative, rivolte alle imprese associate, dedicate all'innovazione e l'applicazione del know-how delle PMI per l'innovazione nell'ambito agricolo e i risultati prodotti attraverso la collaborazione fra i diversi ambiti produttivi;
- partecipare con propri esperti o imprese associate a tavoli di lavoro per la creazione di progetti, brevetti, strumenti o linee di attività congiunte su tematiche specifiche;
- proporre a CIA E.R. idee progettuali che possano essere unitamente realizzate con la partecipazione delle imprese associate o altre entità, espressione delle Associazioni;
- sostenere start-up e spin-off costituiti dalla collaborazione CNA Bologna CIA E.R. attraverso l'erogazione di servizi a condizioni agevolate per: finanza di impresa, consulenza direzionale o altre attività di supporto per le neo imprese.

# Per CIA a:

- individuare canali di finanziamento specifici dell'agricoltura per sostenere i progetti presentati congiuntamente con imprese associate a CNA;
- promuovere verso le imprese associate l'attivazione della collaborazione con CNA attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali, utilizzando le schede prodotte dai tecnici coinvolti nel progetto;
- collaborare alla realizzazione di iniziative divulgative, rivolte alle imprese associate, dedicate all'innovazione e l'applicazione del know-how delle PMI per l'innovazione nell'ambito agricolo e i risultati prodotti attraverso la collaborazione fra i diversi ambiti produttivi;
- collaborare con Dinamica- CRPA-CRPV o altri interlocutori nell'ambito delle relazioni con università,
   laboratori e centri di ricerca tecnologici per accompagnamenti tecnici utili allo sviluppo dei progetti
- partecipare con propri esperti o imprese associate a tavoli di lavoro per la creazione di progetti, brevetti, strumenti o linee di attività congiunte su tematiche specifiche;
- proporre a CNA idee progettuali che possano essere unitamente realizzate con la partecipazione delle imprese associate o altre entità, espressione delle Associazioni;

<u>Le PARTI</u> si impegnano a creare momenti di formazione sulle tecnologie emergenti, informazione sui risultati conseguiti dai tavoli di lavoro al fine di creare momenti di condivisione delle metodologie e "disseminazione" dei risultati per rafforzare l'impatto dei progetti, trasferire i risultati, migliorare la sostenibilità dei prodotti, aumentare l'impatto del protocollo di intesa, alimentare la nascita di nuovi processi di collaborazione.

In particolare, le aziende, coinvolte nei progetti scaturiti dal protocollo di intesa, si impegnano a:

- Menzionare il protocollo di intesa regionale (CIA E.R. e CNA E.R.) e il presente protocollo quale parte integrante degli accordi fra le imprese.
- Fissare gli obiettivi definiti, di volta in volta, e le forme di supporto fornite dalle organizzazioni di riferimento in base alla collaborazione avviata.
- Produrre schede tecniche sul progetto da inviare alle Parti, per garantire, alle Associazioni di rappresentanza, la diffusione, attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali, la diffusione verso la propria base associativa e la ricerca di possibili collaborazioni nella applicazione pratica degli studi e prodotti realizzati, fermo restando il rispetto degli accordi di riservatezza;
- Attivare specifici tavoli tecnici composti dai professionisti e personale competente nella materia trattata per definire e valutare:
  - o Specifiche tecniche del prodotto, processo, servizio, sistema da realizzare;
  - o stato dell'arte del know how e tecnologia esistente da parte dei diversi partner;
  - o programma delle attività necessarie per la realizzazione del prodotto, processo, servizio, sistema e relativa schedulazione delle fasi di lavoro necessario.
- Elaborare e firmare lettera d'intenti dei partner partendo da specifiche del settore.
- Elaborare e firmare i necessari accordi di riservatezza partendo dalle specifiche del settore.
- Individuare la migliore forma giuridica per la definizione della partnership sviluppata.

# Art. 4 – Referenti del protocollo di intesa

CNA Bologna designa quale proprio referente, per il presente protocollo di intesa, la dott.ssa Roberta Bellavia, responsabile delle politiche per l'innovazione, CIA E.R. designa quale proprio referente per il presente protocollo di intesa Mauro Vicini.

I referenti per i progetti specifici sono definiti in fase di stesura dell'accordo di collaborazione fra le imprese partecipanti ai tavoli tecnici.

L'eventuale sostituzione dei Referenti dovrà essere comunicata, con ragionevole preavviso, per iscritto, dalle Parti.

#### Art. 5 - Riservatezza

ŝ

Ciascuna delle Parti si impegna ad osservare la massima riservatezza sui singoli progetti, a non divulgare, né utilizzare per alcuno scopo diverso da quello necessario per lo svolgimento delle attività previste, le informazioni di carattere tecnico, scientifico, industriale e commerciale che le siano state prodotte dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa.

#### Art. 6 - Durata

Il presente protocollo d'intesa, è concordato tra le Parti a partire dalla data della sottoscrizione del medesimo. Il periodo di collaborazione fra le Parti ha durata annuale e si rinnova automaticamente allo scadere dell'anno. Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente protocollo di intesa mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviare alle Parti nel rispetto di un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Il recesso ha valore per l'avvenire, non ha effetto retroattivo e non incide sulla parte di attività già eseguita nonché sulla durata degli accordi attuativi sottoscritti dalle imprese coinvolte nei progetti.

A

Il Presidente di CNA Bologna

Valerio Veronesi EDERAZIONE NAZIONALE

DELLI ART

MPRESA

Association I

i Rologna

Viele Aldo Maro, 22 40127 BOLOGNA

Il Presidente di CIA Emilia Romagna

Antonio Dosi

Bologna lì, <u>23 04 2015</u>